

CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI TRE PIAZZE.

(PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, PIAZZA VITTORIO EMANUELE III, PIAZZA S MARIA)

Il Comune di Dalmine , in attuazione del piano triennale delle opere pubbliche triennio 2008-2010 adottato con delibera di giunta comunale n. 156 del 15 ottobre 2007 con il quale è stata programmata la riqualificazione urbana di tre piazze (Vittorio emanuele II, Vittorio Emanuele III, S. Maria), indice un concorso di progettazione di cui alla Parte II, Titolo I, Capo IV, sezione III del Decreto legislativo 163/06, per la riqualificazione urbana di dette piazze.

1. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Dalmine, nel proseguo denominato “Ente Banditore”, bandisce un concorso di progettazione, a procedura aperta, in un’unica fase per ogni singola piazza ed in forma anonima, inerente la riqualificazione delle Pzza Vittorio Emanuele III, Pzza Vittorio Emanuele II e Pzza S Maria.

Il concorso, in coerenza con gli obiettivi ed i contenuti espressi dal programma triennale delle opere pubbliche 2008-2010, ha per oggetto la redazione di un progetto, di livello di approfondimento pari al preliminare come definito e con i contenuti di cui all’art 93 del Decreto legislativo 163/06, per l’esecuzione degli intervento di cui sopra.

Le proposte progettuali dovranno fornire soluzioni per la riorganizzazione degli spazi pubblici, la sistemazione delle pavimentazione, l’arredo urbano e l’assetto viabilistico dell’area.

1.1 Finalità del concorso

L’amministrazione comunale è interessata al recupero della piazza Vittorio Emanule II nel centro abitato della frazione Mariano di Dalmine, della piazza Vittorio Emanuele III nel centro abitato della frazione Sforzatica S. Andrea di Dalmine, della piazza S. Maria della frazione Sforzatica S. Maria di Dalmine.

Il ricorso al concorso di progettazione trova giustificazione nell’opportunità di ottenere, attraverso il confronto di più proposte, progetti che offrano la migliore combinazione qualità – costo per la realizzazione di opere funzionali finalizzate a recuperare un luogo rappresentativo per la cittadinanza

Le proposte progettuali di arredo urbano potranno essere utilizzate dall’amministrazione come idee da utilizzare come elemento caratterizzante degli spazi pubblici sull’intero territorio comunale.

1.2 Costo massimo di realizzazione

Il costo massimo di realizzazione globale degli interventi da progettare inteso come opere a base d'appalto più le somme a disposizione (spese tecniche, iva sulle opere, incentivi, collaudi, spese per la pubblicità e quant'altro), è di:

- per piazza Vittorio Emanuele II euro 700.000,00 (settecentomila/00), come indicato nel piano triennale.
- per piazza Vittorio Emanuele III euro 800.000,00 (ottocentomila/00), come indicato nel piano triennale.
- Per piazza S. Maria euro 800.000,00 (ottocentomila/00), come indicato nel piano triennale.

2. PROCEDURE CONCORSUALI

2.1 Tipo di concorso e diffusione del bando

Il concorso suddiviso in singole tre sezioni è articolato in unica fase, a procedura aperta ai sensi di quanto previsto dagli articoli 99 e seguenti del D.lgs. 163/06.

Al vincitore del concorso, se in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento di tali prestazioni, potrà essere conferito in via diretta, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, anche l'incarico di progettazione di livello definitivo ed esecutivo dell'intervento stesso, contabilità, direzione lavori, certificato di regolare esecuzione ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, in base alle norme ed alle condizioni che regolano l'esercizio delle attività professionali in Italia, come previsto dall'articolo 99, comma 5, del D.lgs. 163/06.

L'Ente banditore nell'ambito del disciplinare d'incarico per la progettazione definitiva e/o esecutiva si riserva la facoltà di richiedere al progettista la suddivisione dell'opera in adeguati lotti funzionali ai fini del successivo affidamento dell'esecuzione dei lavori.

L'ammontare presunto dei relativi corrispettivi è determinato all'articolo 4.6.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano, tutti i documenti e gli elaborati dovranno prodotti in lingua italiana.

Il presente bando viene pubblicato sulla gazzetta ufficiale, sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it, all'Albo Pretorio e, per estratto, sul quotidiano Eco di Bergamo.

2.2 Partecipazione

I partecipanti potranno presentare le proposte progettuali per tutte e tre le piazze, presentando comunque tre proposte separate per ogni singola piazza.

Il concorso è aperto ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, del D.lgs. 163/06, aventi titolo in base alle direttive della Unione Europea, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione per legge, o per contratto, o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'articolo 2.6 del presente bando, nonché a cittadini di altra nazionalità il cui titolo sia riconosciuto ai sensi degli articoli 48 e 49 del D.P.R. 31 agosto 1999 n. 394 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente ad altri professionisti, mediante raggruppamenti o associazioni temporanee, indicando in tal caso il soggetto che assume le funzioni di capogruppo. In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente il gruppo saranno definiti all'interno dello stesso senza investire di alcuna responsabilità l'Ente banditore.

Non è ammessa la partecipazione di un medesimo soggetto a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

E' fatto divieto ai singoli soggetti di partecipare alla medesima gara in più associazioni temporanee, ovvero di partecipare sia singolarmente che quali componenti di una associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipino alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La partecipazione di un soggetto a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il soggetto risulta fare parte.

I concorrenti potranno avvalersi dei contributi di eventuali consulenti, che potranno anche essere privi dei requisiti di cui al primo capoverso del presente articolo, la cui qualifica dovrà comunque essere indicata nell'enunciazione della formazione del raggruppamento concorrente.

I raggruppamenti temporanei di professionisti, costituiti o costituendi, devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato di residenza.

A tutti i fini del presente concorso il raggruppamento costituirà una unica entità.

2.3 Segreteria organizzativa del concorso

La segreteria organizzativa del concorso è coordinata da un funzionario, dipendente dell'Ente banditore, individuato dal Responsabile del Procedimento.

L'indirizzo della segreteria organizzativa è il seguente:

Comune di Dalmine

Piazza Libert , 1
24044 Bergamo
Tel. +39 035 62.24.711
Fax +39 035 62.24.738

I compiti della segreteria sono di esclusivo carattere organizzativo.
Informazioni e comunicazioni relative al concorso potranno essere tratte anche dal sito internet www.comune.dalmine.bg.it

2.4 Materiale informativo

Il materiale informativo   costituito dai seguenti elaborati:

1. Stralcio aereofotogrammetrico relativo all'area oggetto di intervento scala 1:1000;
2. Stralcio piano regolatore generale relativo all'area oggetto di intervento scala 1:1000;
3. Stralcio estratto catastale scala 1:2000;
4. Documentazione fotografica;

Le quote desumibili dai disegni in formato digitale sono indicative e congruenti con la scala nominale fornita.

Il ritiro del materiale informativo, presso l'ufficio Lavori Pubblici (da luned  a venerd  dalle 10:00 alle 12:00)   subordinata alla presentazione della ricevuta di versamento di euro 20,00 su conto corrente postale n.12331245 intestato alla tesoreria comunale comune di Dalmine con causale "concorso di progettazione recupero di tre piazze (piazze Vittorio Emanuele II, piazza Vittorio Emanuele III, piazza S.Maria)".

2.5 Giuria

La Giuria   un collegio perfetto.

La Giuria   composta da membri effettivi e da membri supplenti. Qualora un membro effettivo dichiarasse la sua impossibilit  a partecipare ai lavori della Giuria, verr  sostituito in via definitiva da un membro supplente su decisione del Presidente della Giuria. A tal fine i membri supplenti partecipano fin dall'inizio ai lavori della Giuria, pur senza diritto di voto.

La Giuria   cos  composta:

A. Membri effettivi:

1. Presidente (Dirigente o Funzionario del Settore Gestione del Territorio)
2. Rappresentante dell'Ente banditore
3. Esperto in paesaggio
4. Esperto in riqualificazioni urbana

5. Esperto in impianti tecnologici

B. Membri supplenti:

1. Esperto tecnico dell'Ente banditore

Ai lavori della Giuria partecipa un Segretario verbalizzante dipendente dell'Ente Banditore, senza diritto di voto, individuato dal Responsabile del Procedimento.

2.6 Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

1. I componenti effettivi o supplenti della Giuria, i componenti della Segreteria Organizzativa, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela e chiunque abbia in corso con loro un rapporto continuativo o notorio di lavoro o collaborazione.
2. Gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti dell'Ente banditore ed i consulenti e professionisti aventi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro coordinato e continuativo con l'Ente banditore inerenti temi comunque riconducibili alle materie del concorso.
3. Coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati o materiali informativi.

3. FASE CONCORSUALE

La partecipazione alla fase concorsuale avviene in forma anonima in assenza di preselezione.

I progettisti concorrenti dovranno elaborare un progetto avente livello di approfondimento pari al preliminare relativamente all'ambito individuato nella documentazione informativa di cui al presente bando, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del bando.

Il rispetto dei vincoli, dei criteri e delle condizioni stabilite nel presente bando costituisce condizione per l'ammissione alla fase concorsuale.

3.1 Domande di chiarimento ed accesso ai luoghi

I concorrenti possono rivolgere per iscritto, anche via fax, alla Segreteria organizzativa del concorso domande di chiarimento di carattere tecnico sul bando e sui suoi allegati entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione. Entro i successivi quindici giorni sarà pubblicata

esclusivamente sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte.

Non sarà data risposta ai quesiti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

I progettisti interessati potranno recarsi autonomamente a visitare i luoghi interessati dal tema di concorso senza facoltà di accesso alle proprietà private o a quelle comunali affidate a conduttori.

3.2 Elaborati di progetto e modalità di consegna

Gli elaborati richiesti

Per la partecipazione al concorso comprendono:

1) **Relazione illustrativa** di non più di 20 facciate frontali 21 righe in formato “A4” contenente:

- a) illustrazione del progetto enunciazione dei criteri progettuali
- b) verifica del rapporto con le previsioni dello strumento urbanistico di riferimento
- c) descrizione delle scelte tecniche proposte
- d) valutazione parametrica dei costi dell'intervento elaborata per le singole parti di cui il progetto si compone
- e) programma di realizzazione per singole fasi
- f) prime indicazioni per la manutenzione

2) **Elaborati grafici** in formato “A0” :

- i. una tavola contenente una planimetria generale del progetto inserita nel contesto urbano e la specificazione dei materiali urbani proposti;
- ii. una tavola contenente la planimetria generale dell'intervento di riqualificazione ;
- iii. una tavola illustrativa della riqualificazione proposta contenente le piante, le sezioni e rappresentazioni tridimensionali;
- iv. una tavola illustrativa degli schemi degli impianti tecnologici.

Le tecniche di rappresentazione sono libere. Il progetto potrà essere accompagnato, a scelta dei concorrenti, da una animazione tridimensionale o da un filmato della durata non superiore a tre minuti, da fornirsi su disco in formato DVD.

Le tavole grafiche dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri e dovranno essere inoltre fornite in **album formato A3** contenente la relazione illustrativa e riprodotte su CD in formato pdf. Il fascicolo della relazione con le tavole in formato A3 dovrà essere prodotto in tre copie.

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori o diversi.

Tutti gli elaborati di progetto dovranno essere contrassegnati unicamente da una sigla alfanumerica di cinque caratteri

3) Una **busta opaca e sigillata**, contrassegnata all'esterno dalla stessa sigla riportata sugli elaborati di progetto, in cui dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- Per ciascun concorrente: dati anagrafici ed estremi di iscrizione all'Ordine professionale del responsabile – Indicazione di eventuali parti dell'incarico che si vorrebbero subappaltare, con le limitazioni di cui all'art. 91 comma 3° del D.lgs. 163/06.
- Per i raggruppamenti temporanei: elenco di tutti i componenti del raggruppamento completo dei loro dati anagrafici e della loro qualifica; specificazione del professionista che assume le funzioni di capogruppo e della parte di incarico che sarà svolta da ciascun componente.
- Dichiarazione di conformità del progetto alla normativa vigente.
- Dichiarazione di avere preso visione dei luoghi su schema redatto e sottoscritto in originale dalla stazione appaltante
- Dichiarazione di accettare tutte le condizioni previste dal bando

Il plico degli elaborati di progetto e la busta opaca e sigillata, contenente i dati dei concorrenti, dovranno essere racchiusi in un'unica confezione, sigillata, da recapitare al protocollo generale del Comune di DALMINE entro il termine stabilito e dovrà riportare solamente la scritta "concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza ----- (NOME DELLA PIAZZA PER CUI SI CONCORRE)".

NOTA: I CANDIDATI CHE INTENDONO PRESENTARE PROPOSTE PER PIU' PIAZZE DOVRANNO PRESENTARE UN PLICO PER OGNI SINGOLA PROPOSTA PROGETTUALE.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

3.3 Termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati di progetto, in uno con la busta opaca, dovranno pervenire in confezione sigillata dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente banditore Comune di Dalmine, indirizzate alla segreteria del concorso, entro le ore 12,00 del giorno 10.04.2008, qualunque sia il mezzo impiegato per il recapito. Non saranno considerati validi i progetti pervenuti oltre tale scadenza. Il termine di consegna è perentorio.

3.4 Lavori della Giuria

La segreteria organizzativa del concorso effettuerà la verifica tecnico amministrativa di ciascun progetto presentato in merito alla regolarità e completezza rispetto alle richieste del bando, redigendo alla fine apposito verbale.

I lavori della Giuria sono riservati.

La Giuria valuterà i progetti in base alla rispondenza con la finalità del concorso ed alla fattibilità economica e gestionale dell'intervento. Conseguentemente, formulerà la graduatoria di merito, provvedendo ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale secondo i seguenti elementi di valutazione. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna componente di valutazione è di 100 punti.

A. Qualità della soluzione architettonica: pesatura 50/100

Immagine architettonica complessiva della riqualificazione proposta, relazione del progetto con il contesto urbano, qualità dell'inserimento e delle relazioni ambientali, uso dei materiali e relazione tra i materiali proposti e la composizione architettonica.

B. Qualità funzionale degli elementi di arredo ed impiantistica: pesatura 30/100

Capacità del progetto di realizzare l'integrazione tra le funzioni individuate, qualità complessiva dello schema organizzativo del progetto, qualità delle soluzioni impiantistiche e della loro integrazione con l'architettura.

C. Qualità delle soluzioni in relazione alla gestione e manutenzione: pesatura 20/100

Qualità ed efficacia delle soluzioni adottate valutate in relazione alla manutenzione, durabilità e gestione delle stesse;

Entro 45 giorni dalla scadenza per la consegna degli elaborati, la Giuria renderà pubbliche le decisioni, rendendo altresì noti la relazione conclusiva ed i giudizi espressi sui singoli progetti.

E' facoltà della Giuria non procedere alla proclamazione di alcun vincitore.

3.5 Proclamazione del vincitore e conferimento dell'incarico

La proclamazione del progetto vincitore avverrà con provvedimento dell'Ente banditore entro 30 giorni dal termine dei lavori della Giuria.

Il vincitore del concorso di ogni singola piazza riceverà a titolo di premio la somma forfetaria lorda di euro 4.000,00; in caso di affidamento delle successive fasi di

progettazione il conferimento di tale somma varrà quale anticipazione del compenso professionale per dette fasi di progettazione.

L'eventuale affidamento dell'incarico per le successive fasi di progettazione sarà regolato da apposito disciplinare.

All'atto dell'affidamento dell'incarico, ed eventualmente durante il successivo iter progettuale, l'Ente banditore si riserva di richiedere, con adeguate motivazioni, modifiche o perfezionamenti al progetto premiato.

Ai concorrenti che si aggiudicheranno il secondo ed il terzo posto nella graduatoria di merito formulata dalla Giuria di ogni singola piazza verrà corrisposta la cifra forfetaria rispettivamente di euro 2.000,00 ed euro 1.000,00.

3.6 Rimborsi

Non è previsto rimborso alcuno delle spese ai concorrenti partecipanti al concorso

3.7 Corrispettivi per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

Ai sensi dell'articolo 99, comma 5, del D.lgs. 163/06 si definisce nel presente bando il corrispettivo per l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, contabilità, certificato di regolare esecuzione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione da corrispondere all'assegnatario.

Il corrispettivo, fisso ed invariabile, viene determinato in:

- **euro 55.000,00** (IVA e C.I. escluse), di cui euro 14.500,00 per le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per piazza Vittorio Emanuele II.
- **euro 61.500,00** (IVA e C.I. escluse), di cui euro 16.000,00 per le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per piazza Vittorio Emanuele III.
- **euro 61.500,00** (IVA e C.I. escluse), di cui euro 16.000,00 per le prestazioni di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per piazza S. Maria.

La progettazione definitiva ed esecutiva dovrà risultare conforme, per forma e contenuto, ai disposti di cui all'art 93 del Decreto legislativo 163/06 .

3.8 Penali

La predisposizione degli elaborati previsti dalla normativa vigente, relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva delle verifiche con gli enti competenti e l'acquisizione dei relativi pareri, nulla osta ed approvazioni, dovrà essere ultimata nei tempi fissati all'atto dell'incarico.

L'inottemperanza a detti termini per fatti imputabile al progettista, comporterà una penale pari all'uno per mille del corrispettivo professionale sui livelli di progettazione per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna, per un importo totale che verrà trattenuto all'atto della liquidazione delle parcelle.

Le penali così calcolate non potranno comunque superare il limite del 10% dei corrispettivi.

4. PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

La proprietà intellettuale ed i diritti di "copyright" dei progetti presentati sono degli autori ad eccezione del progetto vincitore, la cui proprietà viene acquisita dall'Ente banditore, ai sensi dell'art. 108 DLgs 163/06 comma 5, attraverso il pagamento del premio del concorso che si riserva di utilizzare con l'eventuale contributo degli autori nelle successive fasi progettuali.

La proprietà degli elaborati consegnati rimane all'Ente banditore, il quale potrà avvalersene per pubblicazioni o manifestazioni pubbliche, senza alcun onere ulteriore nei confronti degli autori.

Gli elaborati dei progetti non premiati potranno essere ritirati, a proprio carico e previa richiesta scritta dei progettisti, che dovrà essere inoltrata alla Segreteria del concorso entro 90 giorni dalla conclusione del concorso.

5. MOSTRA E PUBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI

L'Ente banditore si riserva il diritto di esporre al pubblico, in una mostra, da tenersi entro l'anno successivo alla conclusione del concorso, le proposte ammesse in graduatoria e di procedere, eventualmente, alla loro pubblicazione per scopi di promozione culturale

6. ESCLUSIONE

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente bando in ritardo sul termine indicato all'articolo 3.3;
- se non vengono rispettate le condizioni e le limitazioni imposte dal bando ed accettate con la partecipazione;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente le decisioni della Giuria;
- se rende pubblico il progetto o parte dello stesso prima che la Giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato con qualsiasi mezzo l'anonimato;
- se non è completa la documentazione richiesta dal bando;
- se il concorrente o un componente del gruppo rientra in uno dei casi previsti all'articolo 2.6;
- se produce materiale e/o elaborati non conformi a quanto richiesto all'articolo 3.2.

7. SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Giuria di cui al punto 3.4, di sospendere, annullare o revocare il concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 giorni dall'annullamento o revoca.

8. TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti al concorso dovranno sostenere direttamente le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del D.lgs. 163/06, il responsabile del procedimento è l'arch Massimo Puricelli, (tel.035.62.24.711).

10. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non rendere pubblici i progetti prima che la Giuria abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.lgs. 163/06, al D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 per quanto compatibile, nonché al D.P.R. 5 giugno 2001, n. 328 in materia di disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, a tutte le disposizioni normative in materia di modalità di presentazione della documentazione per la partecipazione a concorsi con particolare riferimento al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per quanto compatibili con il presente bando.